



Automobile Club Agrigento

Determina Dirigenziale n.91 del 22 luglio 2025

OGGETTO: Pagamento piano di rateizzazione CBILL del 22 luglio 2025 Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Visto il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'AC AG deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC AG in data 21/09/2009;

Visto l'art. 53 comma 1 del vigente Manuale delle procedure negoziali;

Verificata la contabilità e la fondatezza della richiesta di pagamento, nonché gli obblighi di provvedere al pagamento delle utenze -

Assume la seguente Determinazione

il saldo pari ad euro 1.646,71 (diconsi milleseicentoquarantasei/71) relativo al pagamento delle utenze CBILL del 22.07.2025 a favore dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione.

-

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIUSEPPINA DANILE

La sottoscritta infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del Dlg. 50/2016 e in particolare:

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p. ai sensi dell'art. 25-bis del Dlgs 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione)
- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione)
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 comma 2, del D.lgs 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata

- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto:

Il Direttore

F.to (dott.ssa Giuseppina Danile)